

# UN LABORATORIO DI RICERCA MUSICALE

Con il patrocinio di Regione Lombardia e Comune di Milano riprende per il terzo anno consecutivo il Laboratorio VERDI SUITE organizzato con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano in stretta collaborazione con il Teatro del Buratto e in partnership con il Milano'808 ensemble.

Dopo il crescente successo delle due passate edizioni, ottenuto grazie alla fondamentale sinergia con il Conservatorio milanese e con la sua Biblioteca, il Laboratorio VERDI SUITE si presenta al pubblico con sei nuovi appuntamenti che rappresentano gli atti conclusivi di sei diversi percorsi didattici e di ricerca.

Inizialmente dedicata al bicentenario verdiano, che cadeva nel 2013 in coincidenza con il centenario della fondazione del Teatro Verdi di Milano scelto come vetrina esterna del Laboratorio, poi continuata nel 2014 con proposte molto diversificate, l'edizione 2015 di VERDI SUITE prosegue nel suo percorso di sperimentazione con il preciso intento di valorizzare le eccellenze emergenti del Conservatorio di Milano attraverso il coinvolgimento di musicisti scelti tra i suoi migliori studenti, affiancati per l'occasione da alcuni loro "maestri". Chiaro l'intento di riaffermare il valore, reciprocamente stimolante oltre che imprescindibile, di questo fondamentale binomio.

I programmi musicali presentati in ciascuna delle sei serate si articolano in capitoli dedicati ognuno a un tema specifico, il tutto impaginato teatralmente con ricostruzioni d'ambiente e interventi d'attore, supportato da un innovativo sistema di proiezione multimediale di grandi dimensioni, impreziosito dai lavori di giovani compositori del Conservatorio e arricchito dal contributo delle attività di ricerca musicologica su materiali inediti e archivi storici della sua Biblioteca. Il Laboratorio VERDI SUITE, affidato al coordinamento artistico di Giovanna Polacco docente di violino presso il Conservatorio di Milano e per il Teatro Verdi al coordinamento tecnico di Gian Luca Massiotta, intende anche attualizzare e rendere più dinamica la ritualità dei concerti da camera in modo di facilitarne la fruizione da parte di un pubblico soprattutto giovane. Mira inoltre a far crescere sempre più occasioni di collaborazione tra docenti e studenti o neolaureati (provenienti dal Conservatorio di Milano e non solo) intorno a un'idea di "fare musica" che si apra al territorio e crei nuove opportunità di confronto e di scambio anche con altre realtà musicali regionali, nazionali e in futuro anche estere.

**SHOW & GROW**  
più cultura più crescita

Conservatorio  
di Milano

in collaborazione con

**TEATRO DEL  
BURATTO**

presenta

# VERDISUITE LAB 2015

CONCERTI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE



Lunedì 28 settembre 2015 ore 20.30 al TEATRO VERDI

## THAT'S ENTERTAINMENT

Il teatro musicale leggero italiano: miseria e nobiltà di un genere da riscoprire

In programma

## AVANSPETTACOLO

 di Giancarlo Facchinetti  
dirige: **Vittorio Parisi**

**TEATRO  
VERDI**

Coordinamento artistico: **Giovanna Polacco**  
Allestimento e regia: **Gian Luca Massiotta**

Via Pastrengo 16, Milano

**Quartiere Isola**

Ingresso Euro 10 - 5

Informazioni e prenotazioni:

02 27002476

info@teatrodelburatto.it

[www.verdisuite.org](http://www.verdisuite.org)



progetto grafico: Cyber Graphics

Lunedì 23 febbraio 2015 ore 20.30

### TUTTO NEL MONDO È BURLA

Pop Art della Fuga: viaggio semiserio da Bach alla canzone popolare

Lunedì 13 aprile 2015 ore 20.30

### RICERCAR SUONANDO

Sperimentazioni elettroacustiche e multimedialità all'insegna dell'improvvisazione

Mercoledì 17 giugno 2015 ore 20.30

### ALCHIMIA DEL VIOLINO

Strumentisti e liutai: un'attrazione fatale

Lunedì 28 settembre 2015 ore 20.30

### THAT'S ENTERTAINMENT!

Il teatro musicale leggero italiano: miseria e nobiltà di un genere da riscoprire



In programma **AVANSPETTACOLO** di Giancarlo Facchinetti

Prossimi appuntamenti

Lunedì 5 ottobre 2015 ore 20.30

### VOCI PER EXPO

Omaggio alla lirica italiana dai materiali della biblioteca del Conservatorio di Milano

Lunedì 26 ottobre 2015 ore 20.30

### ANNI (ST)RUGGENTI

Esplorazioni e divagazioni musicali intorno a tre fatidiche date: 1815 – 1915 – 2015

## AVANSPETTACOLO, profanazioni per voce e strumenti

L'accoglienza del pubblico per Avanspettacolo è trionfale e con giudizi altrettanto positivi si esprime la critica. Così scrive il critico Marco Bizzarini sul Giornale di Brescia del 25 giugno 1998:

*Compositore notoriamente incline al divertissement musicale, Facchinetti va proprio a nozze con i testi dei poeti, degli autori e dei canzonettisti che hanno reso grande lo spettacolo leggero nell'Italia della prima metà del Novecento. Ma in "Avanspettacolo", oltre a tanta ironia, vibra anche una nota autobiografica di commozone [...]*

Molto acuta, sullo stesso giornale, è l'analisi di Fulvia Conter in occasione della ripresa dell'opera il 22 giugno 2005:

*Difficile, difficilissimo per un compositore di musica colta qual è Facchinetti il ricreare simili musiche di un mondo perduto. Lo ha fatto e benissimo: impressionava la bravura del vero maestro con la quale ha incastonato in un simile contesto la lunga Fuga finale a sette voci, una fuga tremenda per gli esecutori [...]*

*"Avanspettacolo"? Un lavoro pesantissimo, steso un po' per celia un po' per malinconia, con il sussulto finale di chi, pur giocando, non può rinunciare alla disciplina di regole e schemi.*

Non esiste un Facchinetti umoristico e tonale diverso da quello impegnato e dodecafonico. Avanspettacolo rivela la stessa impietosa demolizione delle illusioni, attraverso la loro ironica esaltazione, che caratterizza i lavori più radicali del compositore, così come questi accolgono sempre elementi giocosi e irriverenti. Il disegno poetico perseguito è uno soltanto: sovvertire ogni disegno poetico, compreso il proprio, per liberare la creatività da ogni incrostazione inautentica. E di una simile faticosa utopia Avanspettacolo è tra le imprese più riuscite.

*Dal libro "Il provocatore gentile" di Andrea Faini, Lilium Editions*



**Giancarlo Facchinetti** Compositore

Nato a Brescia il 4 aprile 1936, allievo di Franco Margola, Bruno Bettinelli, Antonio Votto e Ada Carati, si è diplomato in composizione, pianoforte, direzione d'orchestra, musica corale e direzione di coro. Ha insegnato nei Conservatori di Parma, Verona, Bolzano e Brescia e di quest'ultimo è stato anche Direttore dal 1979 al 1981. Appartenente alla scuola dodecafonica italiana sin dal 1954, è autore di musiche sinfoniche e cameristiche eseguite alla Rai, presso Enti Sinfonici italiani ed esteri e in festival internazionali. Autore di molte musiche da scena per spettacoli di prosa curati dai migliori registi italiani, nel 1985 fonda l'Orchestra da Camera di Brescia con la quale svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.